Regolamento per la costituzione, la gestione e l'utilizzo del Fondo «Medicina del Lavoro»

Premessa

Il progetto di avvio del Servizio di Medicina del Lavoro presso la ASL Medio Campidano prevede, tra le proprie finalità, l'utilizzo del 50% dei ricavi derivanti dalle attività svolte in regime di convenzione a favore di altri Enti/Aziende per la costituzione di un Fondo vincolato denominato «Fondo Medicina del Lavoro» (di seguito «Fondo»).

Il presente Regolamento definisce la natura del Fondo, le modalità di alimentazione e di contabilizzazione, le destinazioni ammesse, i soggetti responsabili della gestione, le procedure di utilizzo e di fruizione, nonché gli obblighi di rendicontazione e di controllo, al fine di assicurare trasparenza, tracciabilità e coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi aziendali.

Capo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione, la gestione, le responsabilità e la fruizione del Fondo «Medicina del Lavoro», istituito presso il Servizio di Medicina del Lavoro (di seguito «Servizio») della ASL Medio Campidano (di seguito «Azienda»).
2. Il Fondo è alimentato con una quota dei ricavi generati dal Servizio ed è destinato a sostenere lo sviluppo e la qualità delle attività di medicina del lavoro, in coerenza con il progetto di avvio del Servizio, con la programmazione aziendale e con gli indirizzi regionali in materia di prevenzione.
3. Il Fondo è finalizzato in particolare a:
   a) potenziare i programmi di promozione della salute dei lavoratori e le campagne vaccinali mirate;
   b) favorire la formazione e l'aggiornamento del personale del Servizio;
   c) acquisire materiale, strumentazione e software per le attività del Servizio;
   d) sostenere l'attività di ricerca scientifica e di osservazione epidemiologica, anche in collaborazione con altre aziende sanitarie del territorio regionale e nazionale.

Art. 2 – Riferimenti normativi e natura delle risorse

1. Il Regolamento tiene conto, nel testo vigente, delle seguenti fonti:
   a) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in particolare artt. 25, 38, 39 e 41;
   b) D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
   c) D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, Titolo II (principi contabili e schemi di bilancio degli enti del Servizio Sanitario Nazionale);
   d) CCNL dell'Area Sanità vigente, con riferimento alla disciplina delle attività a pagamento e dei fondi contrattuali;
   e) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
   f) L. 7 agosto 1990, n. 241 e D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (procedimento amministrativo e trasparenza);
   g) Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

ASL Medio Campidano
Via Ungaretti n. 9 -09025 Sanluri
C.F.: 03990320925
P. IVA: 03990320925

2. Le prestazioni rese in convenzione ad aziende esterne nell'orario di servizio costituiscono attività istituzionale dell'Azienda, remunerata a tariffa. I relativi corrispettivi sono ricavi dell'Azienda e sono acquisiti al bilancio aziendale. Il Fondo costituisce una quota di ricavi aziendali con vincolo di destinazione, tracciata contabilmente e utilizzata secondo il presente Regolamento.
3. Le risorse del Fondo non costituiscono in alcun caso retribuzione, compenso accessorio, incentivo o altra utilità per il personale, e non concorrono ai fondi contrattuali.
4. Le eventuali prestazioni rese in regime di attività libero professionale intramuraria o di prestazioni aggiuntive restano disciplinate dalla normativa, dai CCNL e dai regolamenti aziendali che le riguardano, e non concorrono alla base di calcolo del Fondo, salvo diversa deliberazione.

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
   a) **Ricavi netti**: i corrispettivi effettivamente incassati nell'esercizio per le prestazioni rese in convenzione ai sensi del tariffario aziendale (Allegati 1 e 2 del progetto di avvio), al netto di IVA, note di credito, rimborsi di spese anticipate e di eventuali importi da riversare a terzi per prestazioni non rese dal personale del Servizio;
   b) **Responsabile del Fondo**: il Medico Competente Coordinatore del Servizio;
   c) **Programma annuale**: il documento di programmazione degli utilizzi del Fondo di cui al successivo art.9;
   d) **Esercizio**: l'anno solare.

Capo II – Costituzione, alimentazione e destinazione del Fondo

Art. 4 – Costituzione e alimentazione

1. Il Fondo è costituito con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Regolamento.
2. Il Fondo è alimentato con il **50% dei Ricavi netti** derivanti dalle attività in convenzione. Il restante 50% resta acquisito al bilancio aziendale.
3. La quota è accertata dalla SC Bilancio e SC Programmazione e Controllo di gestione con cadenza trimestrale, sulla base degli incassi registrati, ed è comunicata al Responsabile del Fondo.
4. Il Fondo può essere integrato con contributi o liberalità finalizzati a scopi coerenti con l'art. 1, e con finanziamenti di progetti di ricerca, previa accettazione con atto dell'Azienda e nel rispetto della normativa, del codice di comportamento e delle regole sul conflitto di interessi.

Art. 5 – Gestione contabile e vincolo di destinazione

1. La SC Bilancio provvede alla registrazione degli introiti e a tracciare ricavi, accantonamenti, utilizzi e residui.
2. Gli utilizzi seguono le ordinarie procedure di spesa dell'Azienda; non è ammessa alcuna gestione di cassa separata né l'apertura di conti dedicati.
3. Le somme non utilizzate al termine dell'esercizio mantengono il vincolo di destinazione e sono riportate all'esercizio successivo, mediante accantonamento o altra modalità indicata dalla SC Bilancio nel rispetto dei principi contabili vigenti.

ASL Medio Campidano
Via Ungaretti n. 9 -09025 Sanluri
C.F.: 03990320925
P. IVA: 03990320925

4. Nessun impegno di spesa può essere assunto oltre la disponibilità certificata dalla SC Bilancio.

Art. 6 – Destinazioni ammesse

1. Le risorse del Fondo sono destinate alle seguenti aree, con ripartizione massima indicativa riferita al totale annuo disponibile:

Area	Contenuto ammesso	Quota massima dedicata
A – Strumentazione e software	Acquisto, noleggio, manutenzione e taratura di strumentazione diagnostica e informatica del Servizio; software gestionali per cartelle sanitarie e di rischio, scadenzari e referti; materiale di consumo specifico.	fino al 45%
B – Formazione e aggiornamento	Corsi ECM, convegni, master e aggiornamento professionale del personale del Servizio; organizzazione di eventi formativi, anche rivolti a medici di medicina generale e ad altri operatori sanitari.	fino al 35%
C – Promozione della salute e prevenzione	Programmi di promozione della salute dei lavoratori; campagne vaccinali mirate (costi organizzativi, informativi, logistici e di counselling; acquisto di vaccini solo nei casi dell'art. 7, lett. d); screening e interventi di prevenzione nelle aziende convenzionate.	fino al 60%
D – Ricerca e osservatorio epidemiologico	Progetti di ricerca scientifica, osservatorio epidemiologico sui dati aggregati e anonimi, pubblicazioni, collaborazioni con aziende sanitarie, università ed enti di ricerca.	fino al 20%
E – Riserva di funzionamento	Quota di sicurezza per spese impreviste e continuità del Servizio	dal 5% fino al 10%

2. Il Responsabile del Fondo, verificata l'avvenuta contabilizzazione del finanziamento, richiede alla S.C. Programmazione e Controllo di Gestione la creazione del Codice Progetto.

   La richiesta deve contenere le informazioni e la documentazione necessarie all'identificazione della progettualità, indicazione del Responsabile Scientifico, e ogni ulteriore documentazione utile.

   La S.C. Bilancio provvede, per quanto di competenza, a collegare la registrazione contabile del finanziamento agli elementi identificativi del progetto.

Art. 7 – Destinazioni escluse

1. Le risorse del Fondo non possono essere utilizzate per:
   a) compensi, premi, indennità, gettoni, rimborsi forfettari o altre utilità a favore del personale dipendente o convenzionato;
   b) spese di personale a carattere continuativo, assunzioni o incrementi della dotazione organica, salvo specifica autorizzazione della Direzione Generale, nel rispetto dei limiti di spesa del personale e del piano triennale dei fabbisogni;
   c) spese correnti ordinarie dell'Azienda o oneri connessi all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza che gravano sul bilancio aziendale;
   d) acquisto di vaccini o farmaci forniti senza oneri dal circuito regionale o aziendale; l'acquisto è ammesso solo se i prodotti non sono forniti da tale circuito o lo sono a titolo oneroso e previa autorizzazione della Direzione Generale;
   e) spese di rappresentanza, omaggi e missioni non connesse alle finalità del Fondo;
   f) impegni pluriennali privi di copertura certificata;

ASL Medio Campidano
Via Ungaretti n. 9 -09025 Sanluri
C.F.: 03990320925
P. IVA: 03990320925

g) iniziative finanziate o condizionate da soggetti portatori di interessi in conflitto con le finalità del Servizio.

Capo III – Organi e responsabilità

Art. 8 – Responsabile del Fondo

1. Il Responsabile del Fondo predispone il Programma annuale e le richieste di utilizzo, ne cura l'attuazione, monitora l'andamento delle risorse e redige la Relazione annuale.
2. Il Responsabile risponde della completezza, della regolarità e della coerenza con il presente Regolamento delle proposte presentate. Non dispone acquisti né impegni di spesa in autonomia: gli atti di spesa sono adottati dai dirigenti competenti secondo le procedure aziendali.

Capo IV – Utilizzo e fruizione del Fondo

Art. 9 – Programmazione annuale e procedura di utilizzo

1. **Programma annuale.** Entro il 31 gennaio di ogni anno il Responsabile del Fondo predispone il Programma annuale, che indica per ciascuna area le iniziative previste, la spesa stimata, i risultati attesi e gli indicatori.

Art. 10 – Criteri e modalità di fruizione

1. Possono fruire delle iniziative finanziate dal Fondo il personale del Servizio e, per le iniziative di formazione, promozione della salute e ricerca, gli altri soggetti individuati dal Programma annuale.
2. **Formazione.** La partecipazione a corsi, convegni e master è autorizzata preventivamente secondo il regolamento aziendale sulla formazione. I rimborsi seguono il regolamento aziendale sulle missioni. Il partecipante è tenuto a documentare la frequenza e a restituire i contenuti al Servizio.
3. **Ricerca.** I progetti sono sottoposti, ove necessario, al parere del Comitato Etico competente e disciplinati da accordi o convenzioni con le istituzioni partner, che regolano titolarità dei dati, pubblicazioni e affiliazione alla ASL Medio Campidano.
4. **Promozione della salute e campagne vaccinali.** Le iniziative sono programmate d'intesa con la Direzione Sanitaria e il Dipartimento di Prevenzione, nel rispetto dei piani regionali, e documentate con indicatori di adesione e di esito.
5. **Strumenti e software.** Gli acquisti sono inventariati secondo le procedure aziendali e restano nella disponibilità del Servizio, salvo diversa determinazione della Direzione.

Art. 11 – Conflitto di interessi e incompatibilità

1. Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, il personale assegnato alle attività del Servizio non può essere contestualmente assegnato a funzioni di vigilanza. Il Servizio è organizzativamente distinto dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione.
2. È vietato destinare risorse del Fondo a vantaggio di soggetti con i quali i componenti degli organi o il personale del Servizio abbiano rapporti economici o interessi tali da compromettere l'imparzialità.
3. L'eventuale sostegno di terzi a iniziative formative o di ricerca è ammesso solo nel rispetto della normativa ECM e del Codice di comportamento aziendale, senza condizionamenti sui contenuti.

ASL Medio Campidano
Via Ungaretti n. 9 -09025 Sanluri
C.F.: 03990320925
P. IVA: 03990320925

Capo V – Controlli, trasparenza e disposizioni finali

Art. **12 – Monitoraggio, rendicontazione e trasparenza**

1. La SC Bilancio elabora un monitoraggio trimestrale su ricavi, quota accertata, utilizzi e residui.
2. Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile del Fondo redige la Relazione annuale sull'esercizio precedente, secondo lo schema dell'Allegato A, con i dati economici e gli indicatori di attività e di risultato. La Relazione è trasmessa alla Direzione Generale, alla SC Bilancio e alla SC Programmazione e Controllo di Gestione e al Collegio Sindacale.
3. La Relazione contiene, tra l'altro, i seguenti indicatori minimi:

Indicatore	Unità di misura
Aziende convenzionate e lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	n.
Ricavi netti incassati e quota accertata a favore del Fondo	€
Utilizzi per area (A–E) e tasso di utilizzo del Fondo	€ e %
Interventi di promozione della salute e lavoratori coinvolti	n.
Adesione alle campagne vaccinali mirate	% sui soggetti target
Attività formative svolte, ore e partecipanti	n. / ore
Segnalazioni e denunce di malattia professionale; dati resi disponibili all'osservatorio	n.
Progetti di ricerca attivi, pubblicazioni e presentazioni a congressi	n.

Art. 13 – Controlli e misure correttive

1. Il Fondo è soggetto ai controlli ordinari della SC Bilancio.
2. In caso di utilizzi non conformi o di ritardi ripetuti nella rendicontazione, la Direzione Generale può sospendere gli utilizzi, richiedere un piano di rientro e, se necessario, modificare l'assetto della gestione, fatte salve le responsabilità previste dalla legge.

Art. 14 – Protezione dei dati personali

1. Le attività finanziate dal Fondo che comportano trattamento di dati personali, in particolare relativi alla salute, rispettano il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003, compresa la disciplina specifica per la ricerca medica, biomedica ed epidemiologica.
2. Per osservatorio epidemiologico, ricerca e rendicontazione sono utilizzati, di norma, dati aggregati e anonimi. Il trattamento di dati identificativi è ammesso solo se necessario, previa valutazione del Responsabile della Protezione dei Dati e, ove richiesta, valutazione d'impatto.
3. Ruoli e responsabilità in materia di protezione dei dati nei rapporti con le aziende convenzionate sono definiti nelle singole convenzioni.

Art. 15 – Durata, revisione e cessazione

1. Il Regolamento ha efficacia dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

ASL Medio Campidano
Via Ungaretti n. 9 -09025 Sanluri
C.F.: 03990320925
P. IVA: 03990320925

Art. 16 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente, ai contratti collettivi e ai regolamenti aziendali.
2. Le disposizioni del Regolamento si adeguano automaticamente alle norme sopravvenute e ai provvedimenti regionali incompatibili.

Allegato A – Schema della Relazione annuale

1. Quadro economico: ricavi netti, quota accertata, utilizzi per area, residuo riportato.
2. Attività svolte e risultati rispetto al Programma annuale.
3. Indicatori di cui all'art. 14, comma 3, con confronto rispetto all'anno precedente.
4. Rimodulazioni e variazioni approvate.
5. Criticità, scostamenti e azioni correttive.
6. Proposte per il Programma dell'anno successivo.
7. Dichiarazioni annuali di assenza di conflitti di interesse.

ASL Medio Campidano
Via Ungaretti n. 9 -09025 Sanluri
C.F.: 03990320925
P. IVA: 03990320925